



Carissimi benefattori e amici,

eccoci giunti al tempo estivo, tempo di riposo, tempo di vacanze e ferie. E anche le nostre attività lavorative vedono un rallentamento per dedicare anche un po' di tempo a noi stessi, al nostro vissuto quotidiano, al nostro cammino spirituale e umano. L'estate allora può forse diventare l'occasione anche per fare una sorta di bilancio sull'anno pastorale trascorso e riprogrammare il prossimo. Ma il tempo estivo vuole essere anche e soprattutto un tempo per noi per sanare le ferite fisiche e spirituali che la vita ha provocato nel corso dell'anno. Le condizioni abituali della vita, a volte frenetiche, lasciano poco spazio al silenzio, alla riflessione, al contatto con la natura e alla cura delle nostre relazioni. Pertanto la pausa estiva potrebbe essere l'occasione anche per consolidare l'armonia tra coniugi e con i figli o a rendere stabili e cordiali i rapporti con gli amici. Inoltre, nel periodo delle vacanze, si può dedicare maggior tempo alla preghiera, alla lettura della Sacra Scrittura, alla meditazione sul senso profondo della vita magari anche attraverso la contemplazione del suggestivo spettacolo della natura che è un 'libro' meraviglioso e unico alla portata di grandi e piccoli. E nel nostro convento siamo fortunati nel beneficiare di una grande area verde con la Fattoria Laudato Si', oasi di pace per tutti.

Sant'Agostino diceva che l'uomo ha a disposizione tre grandi libri: il Libro Sacro, il libro della coscienza, il libro della natura; questi ci parlano di Dio come del resto anche S. Francesco e S. Antonio ci hanno insegnato.

Nel contatto con la natura, la persona riscopre la sua giusta dimensione: piccola ma al contempo unica e irripetibile, "capace di Dio", poiché interiormente aperta all'Infinito, totalmente aperta alla relazione con Dio Padre. Di quella relazione che S. Francesco ha voluto offrire ad ogni persona di ogni tempo e luogo nell'opportunità della festa del **Perdon d'Assisi**. In una notte travagliata, infatti, il Santo ha sentito che ogni uomo è atteso e voluto da Dio, che si prende cura della persona, lasciandogli proprio una nostalgia di casa: la relazione con Lui. Il perdono è ritornare a casa, sentire l'abbraccio di un Padre che da sempre ci accompagna.

Ma nel cuore del tempo estivo, la Chiesa si sofferma con gioia e gratitudine anche a celebrare la solennità dell'**Assunzione della Beata Vergine Maria**, mettendo al centro il compimento del percorso di vita e di fede di Maria, ma soprattutto l'opera d'amore che Dio ha compiuto in lei, trovandola pienamente disponibile.

Il nostro Serafico Padre S. Francesco e la Beata Vergine Maria ci accompagnino allora in questo tempo estivo e siano guida sicura ai nostri passi verso la vita piena in Dio. Buona estate a tutti!

Fr. Alessio, Rettore

Rettore